

N. 19357



REPUBBLICA ITALIANA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLO SPETTACOLO)

TITOLO: "IL NASTRO DEL SOLE" (Cinemascope a colori)

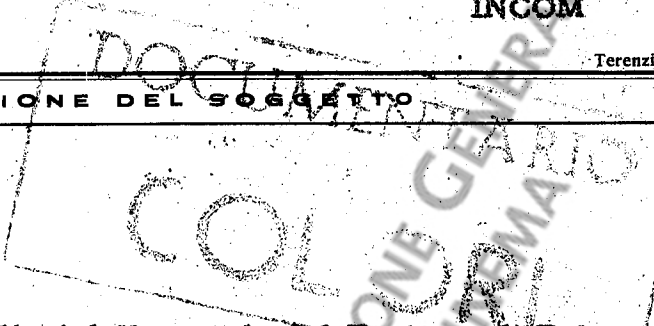
Metraggio { dichiarato 258
accertato

Marca: INCOM

Terenzi - 4 Fontane, 25

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia: Remigio del Grosso
Operatore: Paolo Gregorig



Al seguito di una carovana di allievi della scuola del Turismo di Palermo, l'obiettivo percorre il sinuoso "Nastro del sole", un capace nastro d'asfalto che il sole rende argenteo lungo più di mille chilometri e, in breve sintesi descrive le bellezze architettoniche, artistiche ed industriali delle più importanti città siciliane pur non dimenticando quei romantici angoli, opera esclusiva della natura, che fanno della Sicilia un piccolo paradiso terreno.

Palermo, Messina, il Villaggio di S. Elia e il Capo Zafferano.....

Le rovine di Solunte sullo sfondo della piana di Bagheria che il mare dolcemente lambisce. Cefalù e la sua splendida chiesa normanna.

Industriale moderna Cataniaci accoglie festosa con il sorriso delle sue vie in cui il moderno e l'antico armonicamente si amalgamano. Ed ancora Caltagirone, la Faenza siciliana.....

Le stupefatte rovine di Selinunte, il grande cimitero degli Idoli infranti. Poi le Egadi. Trapani, il mare d'Africa.

L'antichissima Erice che vive solo nei cortiletti delle sue case simili a patios spagnoli ed infine il grande misterioso silenzio dell'affascinante Segesta.

Ogni pietra ogni paese raccontano la loro storia. Ogni monumento ogni città si presta compiaciuta allo scrutatore sguardo dell'obiettivo che, di queste bellezze sarà veridico messaggero nel mondo.

Si rilascia il presente nulla-osta, quale duplicato del nulla-osta, concesso il 8 DIC 1955 a termini dell'art. 14 della Legge 16 maggio 1947, N. 379 e del regolamento annesso al R.D.L. 24 settembre 1923 N. 3287 salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritte della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

p. c. c.

Roma, li 12 OTT. 1957 (Dr. G. de Comasi)

IL SOTTOSGREGARIO DI STATO

F.to Brusasca